



**CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA MONZA BRIANZA**

Tel. 0392807521 – 0392807511



**Come affrontare l'emergenza migranti in Lombardia? 1 su 5 invoca la chiusura delle frontiere, 1 su 4 è solidale con profughi e immigrati**

## **IL SORPASSO TRA I BANCHI DEL MERCATO: IL 53,4% DEGLI AMBULANTI È ORMAI STRANIERO**

**Sono oltre 100mila le imprese straniere attive in Italia nel commercio ambulante, il 53,4% del totale. La concentrazione più alta in Calabria e in Sardegna, dove la quota di stranieri sul totale degli ambulanti raggiunge circa il 70%. Nell'alimentare resiste il "made in Italy" e Napoli è la patria degli affari "on the road" con oltre 16mila bancarelle di cui 9.371 di stranieri, +21,9% in un anno.**

*Monza, 1 settembre 2016.* Al mercato, per le strade e nelle piazze della Penisola sempre meno le bancarelle di italiani e sempre più imprenditori stranieri. Delle oltre 190mila imprese attive in Italia nel commercio ambulante, a giugno 2016, il 53,4% è gestito da imprenditori nati all'estero. Dai fiori alla frutta, dall'abbigliamento ai prodotti per la cura della casa e della persona, sono complessivamente più di 100mila gli imprenditori provenienti da tutto il mondo che commerciano "on the road" (+5,7% in un anno) sorpassando i colleghi italiani. Ci sono persino settori del commercio ambulante al dettaglio, come la vendita di bigiotteria e chincaglieria, in cui i connazionali rappresentano solo il 6% del totale delle imprese attive, si tratta di circa 1.400 ambulanti nati in Italia contro gli oltre 22mila imprenditori stranieri. Anche nel settore dell'abbigliamento, tra vendita di tessuti, vestiti e articoli tessili per la casa gli stranieri superano gli italiani (53,1%). Nell'alimentare resiste invece il "made in Italy": nella vendita di prodotti ortofrutticoli gli stranieri sono solo l'11,8%, il 5% nel commercio ambulante di pesce, e il 4,9% nella vendita di carni.

La concentrazione più alta è in Calabria e in Sardegna, dove la quota di stranieri sul totale degli ambulanti raggiunge circa il 70%, e in Campania il 61,2%. Tra le prime 20 province in Italia per presenza di commercianti stranieri al primo posto c'è Catanzaro con 2.247 bancarelle di imprenditori nati all'estero, pari al 78,5% del totale, poi ci sono Reggio Calabria e Pisa (rispettivamente 77,2% e 74,8%), Palermo (74,7% del totale ambulanti) e superano il 70% di stranieri anche Caserta, Sassari, Cagliari e Nuoro. Tra le prime venti province anche la Lombardia con Milano (6.233 stranieri, 67,1% del totale) e Sondrio (175 stranieri, 65,5%). In valori assoluti la patria degli affari per strada è Napoli, con 9.371 bancarelle di stranieri (+21,9% in un anno) su un totale di circa 16mila attività. È quanto emerge da una elaborazione dell'Ufficio Studi della Camera di commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese.

**Come affrontare l'emergenza migranti in Lombardia?** Per il 38% dei lombardi, circa 2 su 5, è necessario definire delle quote di ingresso per ciascun Paese. Poi due fronti pesano più o meno allo stesso modo: il 21% invoca la chiusura delle frontiere (1 su 5) mentre il 24% dei lombardi pensa sia un dovere esser solidale e accogliente con i migranti che arrivano in Europa. Solo per il 4% rappresentano un'opportunità economica di crescita per il Paese. Analizzando le fasce d'età sono giovani e anziani che vorrebbero maggiormente la chiusura delle frontiere. Anche se sono sempre gli under 35 ad essere i più solidali (28% contro la media del 24%). Le donne lombarde risultano essere più accoglienti degli uomini: il 28%, contro il 17%, pensa che la solidarietà sia la migliore risposta al fenomeno dei migranti. Le famiglie più indigenti sono le più convinte della chiusura delle frontiere, la pensa così il 26% contro il 15% dei nuclei familiari ad alto reddito. A livello territoriale, a chiedere la chiusura delle frontiere sono soprattutto le "piccole" province lombarde. A Bergamo e a Milano c'è la percentuale più alta di chi ritiene che sia un dovere essere solidali e accoglienti (32%). Meno a Varese e a Monza e Brianza (rispettivamente 17% e 19%). È quanto emerge da un focus all'interno della indagine **"Famiglie e estate 2016. Monza e Brianza e Lombardia"**, realizzata dalla **Camera di Commercio di Monza e Brianza**, in collaborazione con DigiCamere.

### Imprese attive nel commercio ambulante per settore di attività

Settore di attività	Imprese attive giugno 2016			Var. % 2016 / 2015	
	Straniere	Totali	% straniere	Straniere	Totali
Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli	1.505	12.766	11,8%	7,4%	-0,3%
Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici	165	3.272	5,0%	3,1%	-2,1%
Commercio al dettaglio ambulante di carne	41	830	4,9%	-6,8%	-1,5%
Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento	27.049	50.912	53,1%	3,6%	1,3%
Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie	1.910	5.678	33,6%	2,8%	0,6%
Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti	928	3.847	24,1%	2,4%	-0,8%
Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio	23	176	13,1%	9,5%	-1,1%
Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso	471	2.030	23,2%	3,5%	-0,8%
Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria	22.286	23.701	94,0%	15,5%	14,3%
Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico	1.839	4.618	39,8%	-1,2%	-2,4%
Commercio al dettaglio ambulante non specificato	46.236	84.133	55,0%	3,2%	0,4%
TOTALE Commercio al dettaglio ambulante	102.453	191.963	53,4%	5,7%	2,0%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

### Imprese attive nel commercio ambulante per regione

Regione	Imprese attive giugno 2016			Var. % 2016 / 2015	
	Straniere	Totali	% straniere	Straniere	Totali
Abruzzo	2.495	4.639	53,8%	3,5%	0,6%
Basilicata	440	1.092	40,3%	2,6%	-1,6%
Calabria	7.531	10.545	71,4%	6,1%	4,2%
Campania	18.025	29.472	61,2%	13,1%	6,7%
Emilia Romagna	4.280	9.245	46,3%	1,8%	-0,5%
Friuli - Venezia Giulia	824	1.609	51,2%	-3,1%	-2,8%
Lazio	8.340	16.679	50,0%	5,7%	1,6%
Liguria	2.966	4.984	59,5%	3,6%	1,4%
Lombardia	12.177	22.896	53,2%	7,3%	3,1%
Marche	2.468	4.739	52,1%	-0,2%	-1,9%
Molise	397	774	51,3%	1,5%	-1,7%
Piemonte	4.197	12.072	34,8%	-1,4%	-2,4%
Puglia	6.042	16.139	37,4%	5,5%	1,0%
Sardegna	5.092	7.288	69,9%	4,1%	2,0%
Sicilia	12.205	21.694	56,3%	4,5%	1,6%
Toscana	8.081	13.879	58,2%	4,4%	1,8%
Trentino - Alto Adige	498	1.189	41,9%	5,5%	1,5%

Umbria	1.347	2.301	58,5%	5,4%	2,2%
Valle d'Aosta	67	133	50,4%	-28,7%	-19,4%
Veneto	4.981	10.594	47,0%	2,4%	0,0%
ITALIA	102.453	191.963	53,4%	5,7%	2,0%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

#### Prime 20 province per concentrazione di imprese straniere attive nel commercio ambulante

Provincia	Imprese attive giugno 2016			Var. % 2016 / 2015	
	Straniere	Totali	% straniere	Straniere	Totali
Catanzaro	2.247	2.863	78,5%	4,9%	3,6%
Reggio Calabria	2.966	3.841	77,2%	9,2%	6,7%
Pisa	1.701	2.273	74,8%	-2,2%	-2,0%
Palermo	5.319	7.122	74,7%	4,8%	2,1%
Caserta	4.790	6.581	72,8%	3,1%	1,8%
Sassari	1.899	2.646	71,8%	5,9%	3,0%
Cagliari	2.428	3.415	71,1%	2,7%	1,1%
Nuoro	611	866	70,6%	3,4%	1,8%
Massa Carrara	917	1.331	68,9%	9,7%	6,1%
Livorno	1.330	1.935	68,7%	8,5%	4,9%
Pescara	1.195	1.745	68,5%	3,9%	2,2%
Genova	1.804	2.673	67,5%	1,5%	0,1%
Milano	6.233	9.286	67,1%	11,6%	7,1%
Sondrio	175	267	65,5%	6,7%	3,9%
Messina	1.729	2.671	64,7%	1,1%	-1,4%
Cosenza	1.687	2.689	62,7%	3,4%	2,2%
Salerno	3.367	5.373	62,7%	8,2%	1,8%
Gorizia	95	153	62,1%	-1,0%	0,0%
Isernia	129	208	62,0%	6,6%	1,0%
Grosseto	416	683	60,9%	3,2%	0,7%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese

Cosa pensa del recente fenomeno dei migranti che arrivano in Europa?	BG	BS	VA	MB	MI	ALTRE	TOT
Rappresentano un'opportunità economica (pensioni, consumi, ecc.)	4%	4%	2%	6%	5%	5%	4%
E' un dovere essere solidali e accoglienti	32%	24%	17%	19%	32%	21%	24%
Sono una conseguenza inevitabile della globalizzazione	8%	9%	12%	17%	14%	12%	12%
Vanno definite delle quote di ingresso per ciascun paese	34%	42%	51%	35%	31%	36%	38%
Vanno chiuse le frontiere	22%	20%	19%	22%	17%	26%	21%

Fonte: Indagine "Famiglie e estate 2016. Monza e Brianza e Lombardia", realizzata a luglio 2016 dalla Camera di commercio di Monza e Brianza in collaborazione con DigiCamere

Cosa pensa del recente fenomeno dei migranti che arrivano in Europa?	basso	medio	alto	TOT
Rappresentano un'opportunità economica (pensioni, consumi, ecc.)	3%	5%	7%	4%
E' un dovere essere solidali e accoglienti	22%	27%	21%	24%
Sono una conseguenza inevitabile della globalizzazione	11%	12%	14%	12%
Vanno definite delle quote di ingresso per ciascun paese	38%	36%	44%	38%
Vanno chiuse le frontiere	26%	19%	15%	21%

Fonte: Indagine "Famiglie e estate 2016. Monza e Brianza e Lombardia", realizzata a luglio 2016 dalla Camera di commercio di Monza e Brianza in collaborazione con DigiCamere

Cosa pensa del recente fenomeno dei migranti che arrivano in Europa?	giovani (18/35 anni)	adulti (36/50 anni)	maturi (51-60 anni)	anziani (>65 anni)	TOT
Rappresentano un'opportunità economica (pensioni, consumi, ecc.)	5%	4%	5%	3%	4%
E' un dovere essere solidali e accoglienti	28%	28%	19%	22%	24%
Sono una conseguenza inevitabile della globalizzazione	14%	12%	13%	10%	12%
Vanno definite delle quote di ingresso per ciascun paese	30%	38%	44%	41%	38%
Vanno chiuse le frontiere	24%	18%	19%	24%	21%

Fonte: Indagine "Famiglie e estate 2016. Monza e Brianza e Lombardia", realizzata a luglio 2016 dalla Camera di commercio di Monza e Brianza in collaborazione con DigiCamere